



ALLEGATO "A"
Provv.Direttore SDS n.19 del 30.11.17

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN AMBITO HOME CARE PREMIUM

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell’art. 23, co. 15, d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) relativamente all’appalto del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per l’Area Pratese, da affidarsi per il quadriennio 2018-2021 mediante Accordo quadro ai sensi dell’art. 54 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

Aspetti generali del servizio

1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Premessa

Il servizio in parola (di seguito, per brevità “SAD”) viene reso direttamente dalla Società della Salute Area Pratese, Consorzio pubblico, in base della Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i., senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.lgs. 267/2000, tra AUSL Toscana Centro e i 7 Comuni dell’area pratese.

Ciò premesso, il contesto territoriale rispetto al quale il SAD oggetto di gara deve essere restituito all’utenza, afferisce non solo al territorio del Comune di Prato ma anche il territorio dei Comuni di Cantagallo, di Carmignano, di Montemurlo, di Poggio a Caiano, di Vaiano e di Vernio.

Il territorio viene ripartito in quattro lotti distinti così rappresentati (v. anche disciplinare di gara):

Lotto 5: Cantagallo, Vernio, Vaiano e Prato ex Circoscrizione Nord

Lotto 6: Prato ex Circoscrizione Centro e ex Circoscrizione Est

Lotto 7: Carmignano, Poggio a Caiano e Prato ex Circoscrizione Sud

Lotto 8: Montemurlo e Prato ex Circoscrizione Ovest.

Il territorio delle ex Circoscrizioni del Comune di Prato è definito come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/2/1994 e ss.mm.ii., e consultabile alla pagina web <http://www2.comune.prato.it/statuto-regolamenti/regolamento-comunale-decentramento/pagina382.html>).

Il SAD è rivolto alla cura della persona e dell'ambiente di vita rivolta ad anziani non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, a persone disabili, ad adulti e minori con carenti risorse personali o della rete familiare.

Il servizio oggetto dell'appalto è soggetto ad accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 2 della L.R. Toscana n. 82 del 28/12/2009 e ss.mm.ii. "*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*".

Servizi e prestazioni richieste

I servizi e le prestazioni richieste consistono in:

- Alzata semplice o complessa;
- Rimessa a letto semplice o complessa;
- Bagno semplice/complesso
- Igiene personale;
- Preparazione, aiuto e somministrazione pasto;
- Sorveglianza delle condizioni personali ed abitative;
- Supporto alla vita di relazione, accompagnamento alle attività esterne;
- Igiene ambiente di vita;
- Spesa e disbrigo commissioni;
- Prestazioni igienico-sanitarie.

Personale

Il personale da destinare allo svolgimento del servizio deve essere in possesso:

- per i servizi di assistenza diretta alla persona, alternativamente, della qualifica di Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.) o di Assistente di Base (A.d.B.).

- per i servizi di assistenza generica, alternativamente, della qualifica di Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc. in possesso di attestazione di frequenza corso HACCP.

Al personale addetto all'assistenza domiciliare il Fornitore rimborsa i costi di spostamento tra i domicili dei vari utenti e/o tra le varie sedi di servizio e considera il tempo impiegato come tempo lavorato.

Il servizio è attualmente posto in essere attraverso personale dipendente di Cooperative e Consorzi di cooperative iscritte ad apposito Albo aperto. Relativamente a detto personale, il capitolato speciale prevede apposita clausola sociale di riassorbimento che così dispone: *“Il Fornitore, qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, assume prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente impiegato nel servizio, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempreché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato. In ogni caso, per le nuove assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale e della libertà d'impresa, il Fornitore si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale dell'appaltatore uscente.”*

Fra i documenti di gara verrà messo a disposizione l'elenco del personale in forza agli appaltatori uscenti

Materiale e mezzi per l'espletamento del servizio

La Ditta aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale, le attrezzature ed i mezzi occorrenti per lo svolgimento delle attività. Di norma, per gli interventi che richiedono la cura dell'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, asciugamani, etc.) è messo a disposizione dall'utente.

È previsto inoltre che il Fornitore sia dotato di adeguata strumentazione hardware e software per la rilevazione certificata delle presenze degli operatori al domicilio degli utenti e delle prestazioni ivi rese, anche ai fini dello svolgimento delle occorrenti verifiche e valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Sede operativa e coordinamento

Il Fornitore deve garantire l'apertura di almeno una sede organizzativa all'interno dell'Area Pratese (territorio della Provincia di Prato).

Tale sede deve essere idonea, accessibile nei normali orari d'ufficio e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività nonché deve essere contattabile telefonicamente, a mezzo email e a mezzo fax. La sede deve inoltre essere regolarmente presidiata ogni giorno, inclusi i giorni festivi, almeno durante la fascia oraria di servizio, da personale adeguato anche al fine di disporre attivazioni in urgenza o emergenza assicurandone il debito coordinamento.

È prevista inoltre a carico del Fornitore l'individuazione di un responsabile con funzioni di coordinamento di tutte le attività ivi inclusa la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro nel settore dell'assistenza. Deve altresì coordinare e supervisionare le attività degli operatori per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e le famiglie e svolgere il ruolo di interfaccia con la Società della Salute, sportello Home Care Premium.

Alla figura del responsabile del coordinamento fa capo anche l'attività di documentazione e rendicontazione sul servizio reso.

2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti relativi alla sicurezza

Non essendo l'attività oggetto di appalto caratterizzata da rischi di interferenza, non è stato elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ex art. 26, co. 3, D. Lgs. 81/2008 e di conseguenza i costi per la sicurezza di cui all'art. 26, co. 5, del citato decreto sono pari a € 0,00.

3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio e degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il servizio erogato direttamente dalla Società della Salute Area Pratese, trova il suo finanziamento con risorse Inps, liquidate in favore del Consorzio dietro rendicontazione delle spese dovute per i servizi resi.

Queste ultime risorse sono pertanto caratterizzate da una non quantificabilità certa a priori sui complessivi quattro anni di durata dell'Accordo Quadro, tenuto conto che lo stanziamento di risorse Inps in favore della SdS, avviene, periodicamente a posteriori.

Ulteriore aspetto non determinabile aprioristicamente è l'aliquota IVA che verrà applicata al servizio in parola. Infatti, a seconda della natura giuridica e fiscale del soggetto che si

aggiudicherà il servizio (che potrà essere anche diverso per ogni lotto) potrà applicarsi un'aliquota diversa.

La scelta dell'accordo quadro, da concludersi con un operatore per lotto, che consente di stipulare singoli affidamenti nei limiti delle risorse utilizzabili trasferite alla Società della Salute, permette di ovviare alle criticità sopra descritte.

Infatti, seppur a fronte di un importo massimo - predeterminato in ciascun accordo quadro (uno per ogni lotto) - per cui potranno essere effettuati affidamenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare affidamenti in misura ridotta rispetto a tale importo.

Quanto all'importo posto a base di gara (ovviamente quest'ultimo da considerarsi al netto d'IVA) e su cui sono ammessi i ribassi, viene stimato in € 21,80 all'ora.

Tale importo tiene conto in primo luogo dell'attuale corrispettivo orario:

- per servizi alla persona (prestazioni da n° 1 a n° 7 della declaratoria delle prestazioni descritte nel capitolato) in cui si concreta circa il 75% del servizio e pari ad €/h 20,32;
- Per servizi di cura dell'ambiente di vita (prestazioni da n° 8 a n° 10 della declaratoria delle prestazioni descritte nel capitolato) in cui si concreta circa il 25% del servizio e pari ad €/h 17,40.

Tale importo tiene altresì conto del costo della manodopera.

Il contratto nazionale di lavoro preso a riferimento per la gara in oggetto è il *contratto nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* (in quanto trattasi di tipologia di impresa di norma maggiormente operante nel settore), stipulato il 16 dicembre 2011.

Per la definizione del costo del personale si è preso a riferimento il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 ottobre 2013 che si basa sul contratto sopra richiamato e, in particolare, la tabella allegata al Decreto stesso.

Le figure professionali richieste per l'espletamento del servizio oggetto di gara, per le prestazioni alla persona sono di regola, quella di Assistente domiciliare e per le prestazioni di cura all'ambiente di vita, quella di addetto alle pulizie.

Il costo orario del lavoro per tali figure professionali individuato sulla base della predetta tabella corrisponde a:

- € 16,91 per Addetto alle pulizie (qualifica A1)
- € 19,44 Assistente domiciliare (qualifica C1).

Tenendo conto delle diversa incidenza percentuale della tipologia di prestazioni sopra indicata, si può presumere un costo medio orario della manodopera da impiegarsi sul servizio pari ad € 18,81.

Rispetto a questo costo si stima un incremento di circa il 16% per spese generali di gestione, costo di produzione del servizio, spese di materiale necessario per l'espletamento del servizio e, in via generale e residuale, ogni altro costo diretto o indiretto gravante sulla Ditta affidataria in ragione del servizio aggiudicato, ivi comprese le spese assicurative, quelle per la partecipazione alla gara e quelle di contratto. L'incremento come sopra determinato deve compensare anche l'alea della diversa distribuzione delle tipologie di servizio richieste talché nella verifica di affidabilità delle offerte si richiede che sia dimostrata la sostenibilità di una ripartizione del 75% di servizi di assistenza diretta alla persona.

Quanto agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 - come da ultimo modificato con D. Lgs. 19/4/2017 n. 56 -, occorre tenere conto che l'attuale formulazione non consente l'immediato stanziamento delle risorse essendo questo subordinato, ai sensi del comma 2°, all'istituzione di apposito fondo il cui 80% delle risorse ivi stanziato (co. 3°) può essere ripartito secondo modalità e criteri da prevedersi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che l'Amministrazione deve adottare secondo il proprio ordinamento.

In vista dell'espletamento di detti adempimenti di legge, ad oggi non in essere per il Comune di Prato, si stima sin d'ora l'ammontare degli incentivi per funzioni tecniche in circa € 7.000,00.

Il corrispondente stanziamento di risorse avverrà a fronte della istituzione del menzionato fondo e la correlata ripartizione avverrà conformemente all'approvando regolamento in materia.

Per quanto concerne la durata dell'accordo quadro, si stabilisce che sia pari a 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o dell'affidamento della prima prestazione, se precedente, ritenendo tale periodo congruo in relazione alla necessità di fornire riferimenti assistenziali stabili agli utenti.

Per sua natura l'accordo quadro esaurirà i suoi effetti al raggiungimento dell'importo massimo erogabile, come di seguito calcolato, anche se precedente la scadenza naturale dei quattro anni.

La durata dei contratti attuativi in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

L'importo massimo dell'accordo quadro per ciascun lotto è determinato come segue:

Lotto 5: € 320.000

Lotto 6: € 320.000

Lotto 7: € 320.000

Lotto 8: € 320.000

Con riferimento all'importo massimo di ciascun accordo quadro, si precisa che le ore di servizio che potranno essere erogate per ciascun lotto non sono immediatamente correlate allo stesso importo massimo quadriennale del lotto poiché tale importo indica lo stanziamento massimo complessivo a finanziamento dell'appalto, invi inclusa la componente dell'IVA che non è predeterminabile a priori attesa la variabilità della relativa aliquota a seconda della natura dell'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto deve tener conto anche delle opzioni di proroga, come segue:

		Spesa massima dell'eventuale proroga al lordo dell'IVA	Spesa massima LOTTO + Spesa massima proroga al lordo dell'IVA
LOTTO 5	Cantagallo, Vernio, Vaiano e Prato ex circoscrizione Nord	€ 37.792,00	€ 357.792,00
LOTTO 6	Prato ex circoscrizioni Centro ed Est	€ 37.792,00	€ 357.792,00
LOTTO 7	Poggio a Caiano, Carmignano e Prato ex circoscrizione Sud	€ 37.792,00	€ 357.792,00
LOTTO 8	Montemurlo e Prato ex circoscrizione Ovest	€ 37.792,00	€ 357.792,00

Ai fini del calcolo del suddetto valore, la proroga, fattispecie meramente eventuale, è stata considerata pari all'11,81% del massimo affidabile.